

Dominio ticinese a Frauenfeld

*Per Giada Grisetti
il titolo assoluto
di categoria*

di Fulvio Castelletti

Come previsto il Ticino ha recitato il ruolo di indiscusso protagonista ai Campionati svizzeri giovanili femminili di ginnastica artistica disputatisi lo scorso fine settimana a Frauenfeld.

Diciannove medaglie di cui nove d'oro sono un bottino impressionante che esalta il movimento ticinese e al tempo stesso mortifica quello confederato in generale, incapace di proporre alternative valide. Unica scusante in merito, l'assenza, nella massima categoria, di Anja Schwarz, colei che con Giada Grisetti aveva tanto impressionato agli Europei di Sofia. Dunque ulteriore via libera per la quattordicenne giubiaschese che ha proposto ancora una volta una gara multipla perfetta, aggiudicandosi nel contempo il titolo nella massima categoria del pro-



Giada Grisetti si conferma di competizione in competizione

gramma giovanile e di conseguenza la possibilità di laurearsi campionessa svizzera assoluta. Con lei sul podio per il Ticino anche l'astro nascente del Centro di allenamento, la tredicenne bellinzonese Caterina Cereghetti che s'è messa al collo una meritatissima medaglia di bronzo. Quarta e sesta le altre due reduci dagli Europei di Sofia, Thea Brogli, rispet-

tivamente Gaia Nesurini. Entrambe, come d'altronde Giada Grisetti nel corso delle finali di specialità successive, hanno evidenziato qualche scoria dovuta all'enorme carico di lavoro degli ultimi due mesi, pur proponendosi sempre su livelli eccellenti. E altri allori son giunti proprio dalle singole discipline previste solo per la massima categoria.

Qui il bottino più importante l'ha colto proprio la più giovane Cereghetti con tre medaglie: oro al volteggio, argento alle parallele asimmetriche e bronzo alla trave. Per la Brogli invece è giunto meritatissimo l'oro al suolo dopo il bronzo alle parallele mentre la Grisetti ha fatto il bis col metallo più prezioso vincendo alla trave e completando il suo fantastico fine settimana con il bronzo al volteggio. Infine una medaglia d'argento anche per la Nesurini al suolo.

Nelle altre categorie è poi continuato il festival rossoblù che ha finito col rendere addirittura invadente la superiorità e in particolare il lavoro al Centro regionale di Tenero diretto da Monia Marazzi.

Nella categoria 4 la giubiaschese Alice Cremona ha colto una brillantissima vittoria pur essendo tra le più giovani interpreti del contesto e con lei sul podio anche la compagna di società Emma Grisetti, sorella di Giada. Addirittura una incredibile tri-

pletta al vertice ha caratterizzato invece la competizione nella categoria 3: oro per Alessia Pagnamenta (Sfg Lugano), argento per Nina Ferrazzini (Sfg Chiasso) e bronzo per Jennifer Borriello (Sfg Lugano). Logica la medaglia d'oro a squadre per le tre splendide interpreti, prevista in questa come nelle altre due categorie inferiori. Medaglia d'oro a squadre che si è concretizzata anche nella categoria 2 per merito di Giulia Rizzi (Sfg Morbio Inferiore), che di medaglie d'oro ne ha vinte due essendosi affermata con estrema autorità anche nella gara individuale; Amanda Ardemagni (Sfg Lugano, quinta nel multiplo) e Lena Bickel (Sfg Morbio Inferiore, settima nel multiplo).

La diciannovesima medaglia è infine giunta per merito delle giovanissime in gara nella categoria 1. Per loro (Shana Tognini, Sfg Bellinzona, 6° nel multiplo, Letizia Crivelli, Sfg Lugano ed Elena Gobbo, Sfg Chiasso) un bel bronzo a squadre.